

Sabato 23 febbraio 2019 ore 10.30
Aula Magna dell'Università
Piazza Leonardo da Vinci 12 - Pavia

EMANUELA LOI, UN NOME DA NON DIMENTICARE

**L'agente della scorta di Paolo Borsellino, morta con il giudice
e altri quattro colleghi il 19 luglio 1992,
rivive nelle parole della sorella Claudia.**

Combattere contro l'oblio è già combattere contro la mafia. Si potrebbe riassumere così l'impegno di Claudia Loi, che da anni porta in giro per l'Italia il ricordo di sua sorella. Ricordo che sabato 23 febbraio dalle ore 10.30 arriverà nell'Aula Magna dell'Università di Pavia.

Emanuela Loi aveva 24 anni quando il 19 luglio 1992 perse la vita insieme a Paolo Borsellino. Entrata in Polizia nel 1988, dal 1990 era stata trasferita a Palermo e solo da un mese era entrata a far parte della scorta del giudice insieme ai colleghi Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina.

Fu la prima donna poliziotto nella storia del nostro Paese a morire in servizio.

Durante l'incontro, Claudia racconterà sua sorella, ma anche i dolorosi cambiamenti nella vita della sua famiglia dopo l'attentato e l'impegno per tenere vivo il senso di responsabilità con cui Emanuela difese il valore assoluto della giustizia.

Ad Alghero nel marzo 2018, durante la XXIII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, Claudia Loi disse: «Ai giovani voglio lanciare un messaggio, un messaggio che ci ha lasciato mia sorella Emanuela facendo il proprio dovere: tutti noi dobbiamo fare la nostra parte per costruire una società in cui i valori della legalità, della pace, della giustizia siano fortemente radicati perché non sia più necessario morire per difendere questi valori».

Ad accompagnare questa testimone d'eccezione, il giornalista Paolo Barni di telePAVIA e l'attrice Lisa Capaccioli, che leggerà alcuni brani di *Io, Emanuela*, biografia per ragazzi dedicata alla poliziotta.

L'incontro è una tappa di avvicinamento alla XXIV Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, che si celebrerà in tutta Italia il 21 marzo p.v. In quell'occasione, Coop Lombardia Comitato Soci Zona Pavia parteciperà al corteo di Padova – città scelta come piazza principale della giornata – organizzato dall'associazione Libera.

Claudia Loi racconta sua sorella Emanuela, vittima innocente della mafia, oggi simbolo della lotta e l'impegno per la legalità e la giustizia.

L'incontro è organizzato dalla **Coop Lombardia Comitato Soci Zona Pavia** in collaborazione con l'associazione **Libera** e l'**Università di Pavia**.

I PROTAGONISTI

CLAUDIA LOI Sorella di Emanuela, da anni tiene vivo il ricordo dell'agente di scorta e dei suoi colleghi caduti insieme a Paolo Borsellino nell'attentato di via D'Amelio del 1992, girando per le scuole e partecipando a incontri, convegni ed eventi di sensibilizzazione sul tema della giustizia e della lotta alla mafia.

LISA CAPACCIOLI Attrice, drammaturga, regista. Classe 1985. Dopo la laurea triennale in "Linguaggio e comunicazione" a Firenze, si diploma come attrice professionista alla scuola del Piccolo Teatro di Milano nel 2011. È assistente alla regia di Luca Ronconi negli spettacoli *Danza macabra* (produzione Festival dei due mondi, Spoleto e Teatro Metastasio) e *Lehman Trilogy* (produzione Piccolo Teatro di Milano). È allieva e collaboratrice della regista e drammaturga Paola Bigatto, con la quale scrive e dirige gli spettacoli *Virtù dell'Oscurità* e *Fattore Y: i promessi sposi al bivio*. Ha vinto il concorso Opera Expo 2015 con il libretto dell'opera per bambini *Milo, Maya e il giro del mondo*.

PAOLO BARNI Giornalista e autore televisivo. È uno dei volti di telePAVIA. Da quasi dieci anni è conduttore della Rassegna Stampa e del Telegiornale; autore e conduttore di programmi di informazione; corrispondente per Vigevano, Lomellina e nord Pavese.

INFO

Cenzo Satta, presidente Coop Lombardia Comitato Soci Zona Pavia
t. 334 6234435
cenzo.satta@tiscali.it

Aurora Marzo, referente del presidio di Libera di Pavia Rossella Casini e Marcella Di Levrano
t. 340 7837851
presidioliberapavia@gmail.com